



COPIA CERTIFICATA AUTOGRAFICA
COMPLETO P. 11/12
6

**Protocollo d'Intesa per la realizzazione della cassa di espansione dei
"Piaggioni" nel Comune di San Miniato (PI), quale primo lotto funzionale
del sistema delle casse di espansione della Roffia**

TRA

Regione Toscana

Autorità di Bacino del fiume Arno

Provincia di Pisa

Provincia di Firenze

Comune di San Miniato

Comune di Fucecchio

Comune di Cerreto Guidi

Firenze, li 20 DIC. 2005

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *"Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"*, istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, con cui è stata costituita l'Autorità di bacino del fiume Arno;

Visto l'articolo 17 della citata legge n. 183 del 1989, come modificato dal decreto-legge n. 398 del 1993, convertito dalla legge n. 493 del 1993, che prevede la possibilità di redigere ed approvare il piano di bacino *per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che in ogni caso devono costituire fasi sequenziali e interrelate* rispetto ai contenuti del piano medesimo;

Visto l'Accordo di Programma Quadro per il settore della difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche, sottoscritto in data 18 maggio 1999 dallo Stato e dalla Regione Toscana, che in coerenza con le indicazioni della pianificazione di bacino, inserisce la realizzazione della cassa di espansione di Roffia tra gli interventi prioritari e prevede a tal fine un primo stanziamento per complessive £ 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999, con cui è stato approvato il Piano Stralcio relativo alla riduzione del rischio idraulico;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante *"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, che prevede da parte delle Autorità di bacino l'adozione di Piani stralcio per l'assetto idrogeologico e di Piani Straordinari diretti a rimuovere le situazioni a rischio più alto;

Visto il Piano di Bacino del fiume Arno, Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con D.P.C.M. 6/5/2005;

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno n. 142 del 15 marzo 2000, con la quale la Regione Toscana è stata incaricata dell'attuazione delle progettazioni degli interventi previsti nel Piano Stralcio relativo al rischio idraulico;

Considerato che porzioni significative del fondovalle dell'Arno nel tratto a valle della confluenza dell'Elsa assumono pericolosità idraulica molto elevata, per quanto riguarda il Piano Straordinario, e pericolosità idraulica molto elevata, elevata e media per ciò che concerne il progetto di Piano per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato altresì che su tali aree insistono insediamenti civili, produttivi e infrastrutturali, la cui sicurezza è messa a repentaglio dal verificarsi degli eventi alluvionali;

Considerato che il Piano Stralcio rischio idraulico individua l'area di tipo A interessante i Comuni di San Miniato, Fucecchio e Cerreto Guidi, per la localizzazione del sistema di casse di espansione della Roffia;

Considerato che in data 4 giugno 2001 tra la Regione Toscana, le Province e gli Enti locali interessati è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano stralcio rischio idraulico, che individua il Comune di San Miniato quale ente attuatore della progettazione preliminare relativa al sistema delle casse di espansione della Roffia e che prevede altresì che le Province di Pisa e Firenze esercitino funzioni di coordinamento tecnico nei propri ambiti territoriali al fine di armonizzare ogni singola opera con le altre previste dal Piano;

Considerato inoltre che il gruppo di progettazione, costituito dai Comuni di San Miniato, Fucecchio e Cerreto Guidi e coordinato dal Comune di San Miniato, ha portato a termine la

progettazione preliminare dell'intervento complessivo, nella quale è indicato un costo dell'opera pari a circa 67 milioni di euro, di cui 13.420.000,00 per la cassa dei Piaggioni;

Preso atto che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, nella seduta del 29 marzo 2004, ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare del sistema delle casse di espansione della Roffia, prescrivendo altresì di:

- organizzare e suddividere il progetto in stralci funzionali, passando alla progettazione definitiva della cassa dei Piaggioni;
- valutare l'estensione e la quota delle arginature, in sede di progettazione definitiva dei singoli stralci funzionali, tenendo conto degli effetti derivanti dai diversi interventi via via avviati ed in corso di realizzazione;
- predisporre dispositivi di alimentazione e scarico per ciascun lotto in grado di adeguarsi alle successive fasi di attuazione del Piano;
- sottoporre al Comitato Tecnico le varie progettazioni in modo da consentire a quest'ultimo la verifica del rispetto delle sopra richiamate prescrizioni.

Constatato che il gruppo di progettazione, in seguito alle prescrizioni del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, ha provveduto ad adeguare il progetto preliminare dello stralcio relativo alla realizzazione della cassa di espansione dei Piaggioni come primo lotto funzionale del sistema di casse della Roffia;

Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 9/6/2004 tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Provincia di Pisa, Provincia di Firenze, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Fucecchio, Comune di San Miniato, per la realizzazione della cassa di espansione dei "Piaggioni" nel Comune di San Miniato (PI), quale primo lotto funzionale del sistema delle casse di espansione della Roffia;

Rilevato che l'area dove è localizzata la cassa dei Piaggioni, fortemente degradata anche a seguito di pregresse attività di escavazione di materiali inerti sotto falda, ha svolto di fatto funzione di cassa di espansione dell'Arno già nell'evento alluvionale del 1992;

Tenuto conto altresì che il sistema delle casse di espansione della Roffia è parte funzionale del complesso di interventi indicati dal Piano stralcio Rischio idraulico per la mitigazione del rischio idraulico del territorio del Basso Valdarno;

Considerato che la cassa di espansione dei Piaggioni, primo lotto funzionale del sistema delle casse di espansione di Roffia, che ottimizza il funzionamento del sistema idraulico esistente, si configura anche come intervento di recupero ambientale di un territorio fortemente degradato;

Vista la D.G.R. n° 244 del 7 febbraio 2005 con la quale la Regione Toscana ha approvato il programma degli interventi prioritari destinati alla mitigazione del rischio idraulico del territorio del fondovalle dell'Arno;

Visto l'Accordo di programma integrativo dell'Accordo di programma quadro del 18 maggio 1999, sottoscritto in data 18 febbraio 2005 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Regione Toscana e Autorità di bacino del fiume Arno, finalizzato a raggiungere una sensibile riduzione del rischio di inondazione del territorio del fondovalle dell'Arno, con particolare riferimento alla città di Firenze e ai centri insediativi, produttivi e agli assi infrastrutturali del Valdarno superiore, dell'area metropolitana Firenze - Prato - Pistoia, del

distretto conciario toscano e del basso Valdarno, nonché finalizzato alla tutela e alla valorizzazione dei sistemi territoriali e ambientali relativi;

Preso atto della volontà degli enti firmatari del presente protocollo – Regione Toscana, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Provincia di Pisa, Provincia di Firenze, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Fucecchio, Comune di San Miniato - di avviare la realizzazione della cassa dei Piaggioni, quale primo lotto funzionale degli interventi necessari a ridurre il rischio idraulico nell'area, per un importo stimato da progetto preliminare di € 13.420.000,00;

Preso atto che, con riferimento all'Accordo di Programma Quadro per la difesa del Suolo del 18 maggio 1999 sopra richiamato, integrato in data 18 febbraio 2005, e sulla base delle programmazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno ai sensi dell'art. 31 della legge n. 183 del 1989, sono state stanziati per la realizzazione del sistema delle casse di espansione della Roffia la somma di € 1.549.370,70 nel programma triennale 1998/2000 e la somma di € 2.066.256,47 nel programma triennale 2001/2003, per un importo totale di € 3.615.627,17;

Preso atto che l'intervento sopra indicato è compreso nel piano approvato dalla Regione Toscana con D.G.R. n° 1047 del 24/10/2005, da finanziare con i fondi della Delibera CIPE n° 20/2004 per un importo di € 3.500.039,98 e con i fondi di cui alla L.R. n° 50/94 per un importo di € 2.884.372,83;

Preso atto che le risorse al momento disponibili per la realizzazione dell'intervento relativo al primo lotto funzionale della cassa di espansione dei Piaggioni sono le seguenti:

| | | |
|--|---|---------------------|
| Autorità di Bacino F. Arno (fondi L. 183/89) | € | 3.615.627,17 |
| Regione Toscana (fondi CIPE) | € | 3.500.039,98 |
| Regione Toscana (L.R. 50/94) | € | <u>2.884.372,83</u> |
| per un totale di | € | 10.000.039,98; |

Preso atto che le Amministrazioni interessate si impegnano al reperimento delle risorse necessarie mancanti, che ammontano ad € 3.419.960,02;

Ritenuto opportuno prevedere che alla realizzazione – anche per stralci funzionali – dell'intervento si proceda attraverso la stipula di specifici accordi di programma che definiscano tempi, risorse e soggetti attuatori;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della stipula degli accordi, procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa;

l'anno 2005, il giorno 20 del mese di DICEMBRE, presso la sede REGIONALE DI VIA DI NOBILI N° 26 - FIRENZE

TRA

Regione Toscana

Autorità di Bacino del Fiume Arno

Provincia di Pisa

Provincia di Firenze

Comune di San Miniato

Comune di Fucecchio
Comune di Cerreto Guidi

si conviene e si stipula il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

Il presente protocollo sostituisce il protocollo d'intesa del 9/6/2004 e definisce i rapporti e le azioni coordinate fra le parti al fine di procedere al completamento della progettazione in corso in funzione della realizzazione del primo lotto funzionale del sistema delle casse di espansione della Roffia.

Il primo lotto è relativo alla cassa di espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato e risulta finalizzato alla realizzazione dell'opera che, ottimizzando il funzionamento idraulico dell'area di laminazione esistente, contribuisce in maniera significativa alla riduzione del rischio idraulico dell'area posta a valle della confluenza dell'Elsa in Arno, secondo quanto definito nella progettazione preliminare dell'intervento presentata dal gruppo di progettazione coordinato dal Comune di San Miniato, con responsabile del procedimento il Geom. Paolo Bianchi.

Art. 3 – Individuazione delle azioni necessarie e dei compiti relativi

Il Comune di San Miniato, soggetto attuatore dell'intervento, provvederà alla redazione ed approvazione del progetto definitivo.

I sottoscrittori del presente protocollo s'impegnano a procedere all'attuazione – anche per stralci funzionali - dell'intervento tramite stipula, ove necessario, di specifici accordi di programma. Si impegnano, altresì, ad attuare tutto quanto di loro competenza per lo snellimento delle procedure amministrative.

L'Autorità di bacino si impegna a fornire al gruppo di progettazione la consulenza necessaria per la definizione della progettazione definitiva, in collaborazione con gli uffici preposti della Regione Toscana e delle Province di Pisa e Firenze, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento.

Gli Enti interessati provvederanno a verificare la conformità urbanistica delle opere oggetto del presente protocollo d'intesa e all'attivazione, ove necessario, delle procedure di variante, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di esproprio.

Art. 4 - Finanziamento delle opere.

L'importo stimato nella progettazione preliminare per la realizzazione del primo lotto, relativo alla cassa di espansione dei Piaggioni, risulta pari a € 13.420.000,00.

Le risorse al momento disponibili per la realizzazione dell'intervento relativo al primo lotto funzionale della cassa di espansione dei Piaggioni risultano le seguenti:

| | | |
|--|---|---------------------|
| Autorità di Bacino F. Arno (fondi L. 183/89) | € | 3.615.627,17 |
| Regione Toscana (fondi CIPE) | € | 3.500.039,98 |
| Regione Toscana (L.R. 50/94) | € | <u>2.884.372,83</u> |
| per un totale di | € | 10.000.039,98. |

I sottoscrittori intendono procedere quanto prima alla stipula dell'accordo di programma, anche per stralci funzionali, per la realizzazione delle opere di cui al presente protocollo. A tal fine si impegnano ad attivare, singolarmente e di concerto, ogni utile iniziativa per la ricerca delle opportune forme di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie mancanti, che ammontano ad € 3.419.960,02.

Art. 5 - Tempi e modalità di attuazione

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente protocollo di intesa, si stabiliscono i seguenti tempi:

- entro giugno 2006: predisposizione del progetto definitivo;
- entro dicembre 2007: inizio delle procedure per l'aggiudicazione lavori.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

REGIONE TOSCANA

AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO

PROVINCIA DI PISA

PROVINCIA DI FIRENZE

COMUNE DI SAN MINIATO

COMUNE DI FUCECCHIO

COMUNE DI CERRETO GUIDI

[Handwritten signatures and stamps]

